



I bambini di Mercenasco (TO) "giocano" con la Gioconda di Leonardo da Vinci

In occasione della festa dell'accoglienza organizzata presso la scuola dell'infanzia di Mercenasco (TO), bambini e insegnanti hanno presentato il lavoro "Un amico di nome Leonardo" realizzato nell'ambito del concorso promosso dall'Associazione. Grazie alla collaborazione dell'artista Alberto Schiavi, i bambini hanno riprodotto la celeberrima Gioconda utilizzando 4 diverse tecniche pittoriche ispirate da Haring, a Warhol, a Picasso e ovviamente allo stesso

Leonardo da Vinci. I bambini hanno quindi giocato a dipingere ascoltando la musica, a realizzare un ritratto come copia dal vero oppure usando le sagome geometriche o il contrasto cromatico. Obiettivo del progetto della scuola è stato proprio quello di favorire l'uso di tecniche diverse in modo da valorizzare l'individualità di ciascuno. L'associazione ha premiato il lavoro della scuola offrendo un laboratorio gratuito condotto da una artista locale.



Sta riscuotendo molto interesse fra i partecipanti il corso *Imparare (e insegnare) a disegnare* promosso dall'associazione. Il corso è condotto dall'artista Luca Zurzolo che nelle sue lezioni sfida il luogo comune secondo cui per disegnare bisogna "essere portati". «A disegnare – spiega – si può benissimo imparare perché ciò che serve per disegnare è il nostro cervello che però deve essere adeguatamente allenato. Se siamo in grado di osservare, possiamo essere in grado anche di disegnare ricorrendo a tecniche tutto sommato semplici, che consentono a chiunque di impostare un disegno e tracciare dei segni che riproducono la realtà per come è, e non come pensiamo che sia. Una volta apprese le tecniche base – continua – diventa naturale liberare la propria creatività. Al corso stanno partecipando 25 insegnanti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di secondaria di primo grado di tutto il territorio».

Imparare (e insegnare) a disegnare I docenti dietro i banchi di scuola

